



## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59
- VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 relativo al regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha definito i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e le disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuola ed istituti di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133";
- VISTE le sentenze della Corte Costituzionale n. 200/2009 e n. 92/2011 che confermano l'attribuzione della competenza esclusiva, in materia di dimensionamento della rete scolastica, alle Regioni;
- VISTO l'art. 19 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011, recante la "Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica";
- VISTO l'art. 4 commi 69 e 70, della legge n. 183 del 12 novembre 2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- VISTO il D.P.R. del 29 ottobre 2012, n. 263 avente per oggetto il "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO l'art. 12 della legge n. 128 del 8 novembre 2013 avente per oggetto "Misure urgenti in materia d'istruzione, università e ricerca";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 4-4457 del 29 dicembre 2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 30

**DIRIGENTE GIUSEPPE BORDONARO**



**RIF. SERENA GIARRIZZO**  
**TEL. 011/5163685 – 602**  
**SERENA.GIARRIZZO1@ISTRUZIONE.IT**  
**DIREZIONE-PIEMONTE@ISTRUZIONE.IT**



dicembre 2021, avente per oggetto "D.C.R. n. 143-12399 del 20 luglio 2021. Approvazione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2022/2023";

### **PRENDE ATTO**

delle variazioni apportate all'assetto scolastico regionale per l'anno scolastico 2022/2023, così come individuate nella delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 4-4457 del 29 dicembre 2021 e nei relativi allegati A), B), C) e D), parti integranti del presente provvedimento:

- A) Piano revisione e dimensionamento rete scolastica.
- B) Piano dimensionamento rete scolastica – Nuove sezioni scuole dell'infanzia.
- C) Piano revisione e dimensionamento rete scolastica – CPIA: sedi e punti di erogazione del servizio stabili.
- D) Piano revisione e dimensionamento rete scolastica – PES siti in comuni marginali e montani da mantenere in deroga.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio MANCA

